Alla cortese attenzione delle associazioni di categoria e

delle associazioni ambientaliste del Valdarno

<u>I Sindaci del Valdarno aretino contro l'ampliamento della discarica di Podere Rota</u>

Gentilissimi, e

come avrete sicuramente appreso dagli organi di stampa, CSAI, la società che gestisce la discarica di Podere Rota, il 19 ottobre 2020, ha inviato formale richiesta alla Regione Toscana per ottenere l'autorizzazione ad **<u>ampliare il sito destinandolo a discarica per rifiuti speciali non pericolosi</u>**. Il progetto, con un investimento di 24 milioni di euro, prevede un allargamento dei volumi attuali pari a 800.000 metri cubi che porterebbe ad intensificare il flusso dei rifiuti, provenienti da tutta la Regione e da tutto il territorio nazionale, su questo sito.

Il progetto, nello specifico, come si legge nell'avvio del Provvedimento autorizzatorio Unico della Regione Toscana del 21 Gennaio 2021, "*prevede l'adeguamento volumetrico della discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota attraverso la realizzazione di nuovi volumi da dedicare esclusivamente allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. L'intervento previsto occuperà una superficie complessiva di 71.450 m2, di cui 24.920 m2 in sopraelevazione della discarica attuale e i restanti su una nuova area di sedime e permetterà* ***un adeguamento della capacità volumetrica della discarica di 800.000 m3****,* ***corrispondenti a circa 900.000 tonnellate da smaltire tra il 2022 e il 2027*** (PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27 bis e L.R. 10/2010 art. 73 bis - progetto di "Adeguamento volumetrico della discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota, nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR). Proponente: Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. - Richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori). Particolare di non poco conto è che l'ampliamento richiesto, che va a modificare sostanzialmente la finalità della discarica che da sito di interesse pubblico per i rifiuti urbani diventerà sito di conferimento privato per i rifiuti speciali non pericolosi, andrà tutto nella

direzione dell'abitato di San Giovanni Valdarno e con una estensione temporale che arriverà al 2027, ma che senza dubbio alcuno getterà le premesse perché alla data del 2027 si proceda a chiedere ulteriori ampliamenti chissà fino a quando e per quanto tempo ancora. **Il Valdarno ha già fatto, ampiamente, la sua parte, negli ultimi cinquanta anni, in termini di siti per discariche: Santa Lucia, Tegolaia e Podere Rota. Adesso è arrivato il tempo di mantenere fede all'impegno di chiusura della discarica di Podere Rota al 2021, o al completamento dei volumi esistenti, per consentire al nostro territorio di avere una prospettiva diversa e nuova**.

Come Sindaci del Valdarno aretino ci siamo, sin da subito, opposti a questo progetto perché non ci arrendiamo all'idea che il futuro del nostro territorio debba essere di continuare ad ospitare grandi discariche per seppellire i rifiuti: ogni giorno cerchiamo, con fatica, di valorizzare il territorio che amministriamo con progetti che lo qualifichino da un punto di vista turistico, artistico e paesaggistico, ma una operazione di questo tipo rischia di compromettere pesantemente il nostro e il vostro lavoro in maniera definitiva ed irreversibile. Nel 2018 si è costituito l'Ambito Turistico del Valdarno con lo scopo di promuovere progettualità in sinergia per tutta la vallata, e nel 2019 è nato anche il Distretto rurale del Valdarno con finalità analoghe nel campo agro alimentare ed enogastronomico. **Come potrà essere attrattivo e competitivo, sotto un profilo turistico e agro alimentare, il Valdarno se continueremo, negli anni, ad ampliare la discarica di Podere Rota? Quale immagine del Valdarno saremo in grado di 'esportare' fuori, oltre i nostri territori, se il progetto di ampliamento riceverà l'autorizzazione richiesta**? Le scelte che compiremo adesso, tutti noi, pregiudicheranno in maniera irreversibile il nostro futuro e il futuro delle generazioni che ci saranno dopo di noi.

Pertanto con questa lettera aperta, facciamo un appello a voi, associazioni di categoria del Valdarno, perché facciate sentire insieme a noi la vostra voce e siate al fianco delle istituzioni e dei cittadini nel respingere, con ferma volontà il progetto di ampliamento della discarica di Podere Rota. **<u>Noi vogliamo un futuro di sostenibilità ambientale per il nostro territorio, vogliamo investire nel turismo d'arte e nel turismo paesaggistico</u> e non possiamo pensare che il Valdarno debba essere destinato, invece, ad accogliere i rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalla Toscana e da tutta Italia**. Se questo ampliamento sarà autorizzato, con una discarica che avrà una finalità diversa, non pubblica, rispetto a quella che ha avuto fino ad oggi, questo sarà il futuro del Valdarno almeno per i prossimi venti anni, con ampliamenti che si succederanno uno dietro l'altro. **Facciamo appello a chi investe in Valdarno, alle categorie del commercio, dell'artigianato, della industria perché facciano sentire anche loro, insieme a noi sindaci e ai cittadini, la loro voce per fermare un assetto futuro che non vogliamo, che non siamo**

stati chiamati a condividere e decidere, ma che ci viene imposto. Allo stesso modo e per le medesime motivazioni facciamo appello alle associazioni del settore agro-alimentare ed enogastronomico, alle associazioni ambientaliste o che si riconoscono nei valori della ecologia e della sostenibilità ambientale, perché anche loro uniscano la loro voce alla nostra.

Chiediamo a voi tutti di prendere una posizione pubblica chiara e netta che rifiuti la prospettiva di ampliamento della discarica di Podere Rota, di partecipare alla inchiesta pubblica autorizzata dalla Regione Toscana e di inviare entro il 20 Febbraio, come anche noi faremo, le osservazioni al progetto per fermare l'autorizzazione all'ampliamento. Crediamo che il Valdarno meriti un futuro diverso, ed uniti, forse riusciremo a costruirlo.

San Giovanni Valdarno, 09/02/2021

Sindaco San Giovanni Valdarno - Valentina Vadi

Sindaco di Cavriglia - Leonardo Degl'Innocenti O Sanni

Sindaco di Castelfranco Piandiscò – Enzo Cacioli

Sindaco di Loro Ciuffenna – Moreno Botti

Sindaco di Bucine – Nicola Benini

Sindaco di Laterina Pergine Valdarno – Simona Neri